

RECENSIONE DEL LIBRO: PRENDIMI SE CADO

“Soldi. Oggetti di lusso. Ville”

Queste tre parole descrivono la vita lussuosa di Ashleigh, una ragazza viziata che vive in un presente futuristico assieme al gemello Aiden e ai due genitori. I due fratelli, sebbene con caratteri diversi, sono uniti da una promessa infrangibile: aver cura l'uno dell'altro e prendersi nel caso in cui uno dei due “cadesse”. La loro vita però viene sconvolta quando, in un giro in kayak con i compagni di classe, Ashleigh cade e Aiden si precipita a salvarla, finendo in ospedale. Il ragazzo però, dopo il suo risveglio, inizia a comportarsi in modo ribelle, maleducato e a fare domande sempre più pesanti e scomode, arrivando a un punto di non ritorno. Tra lacrime, ospedali e segreti mai detti, riuscirà Ashleigh a scoprire la verità sul piano tessuto da sua mamma? Chi è davvero Aiden?

Questo racconto lo consiglio molto, non solo per la sua trama e i colpi di scena inaspettati, ma soprattutto per le emozioni che riesce a catturare. Sebbene non sia nata con un fratello/sorella gemell*, riesco a capire Ashleigh, il suo turbinio di emozioni e il modo in cui vorrebbe proteggere il fratello: io, per il mio, lo farei; probabilmente non andiamo d'accordo su nulla, ma è questo che lo rende unico. Questo racconto ci fa capire come il legame fraterno riesca a superare tutto e tutti. Le vicende sono avvincenti e sebbene alcune parti non siano scorrevoli, è scritto molto ma molto bene.

Penso che tutti abbiano bisogno di un Aiden o di una Ashleigh nella propria vita perché anche noi dobbiamo lottare per salvarci l'un l'altro e, alla fine, tutti dobbiamo essere presi dopo una caduta...

Marianna Patron